



LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

Giovedì 15 aprile

ore 10.00 - Teatro Politeama - Sala Set
“Bestiacce”

Laboratorio di animaleria fantastica con le parole di Pino Pace e i pennarelli di Giorgio Sommacal a cura di EDT

“Qual è il verso della cammellula?”

“Chi ha paura del candrillo?”

Sulla scia dei bestiari medievali l'autore Pino Pace e l'illustratore Giorgio Sommacal di “Bestiacce”, creano con i ragazzi animali immaginari, a volte paurosi, a volte ridicoli, sempre improbabili, come può esserlo un cammello con le ali da libellula.

Il laboratorio è rivolto agli studenti delle scuole elementari

Pino Pace – nota biografica

Laureato in Lettere all'Università di Bologna, lavora da anni come autore per la radio nazionale, per il cinema e l'audiovisivo. Scrive da sempre storie per ragazzi. Ha pubblicato il suo primo libro nel 1999 (Perduti) e da allora non ha più smesso. Il titolo Un 1.000.000 di dinosauri per Diego Zanzana (2006), ha segnato l'inizio della collaborazione con Giorgio Sommacal. Nel tempo che gli resta insegna scrittura creativa all'Istituto europeo di design di Torino, nelle scuole di specializzazione e nei centri culturali, tiene seminari per gli allievi delle scuole elementari, medie e superiori. Dal 2007 anima un blog di letture e scritture onnivore:<http://faustotorpedine.blogspot.com/>

Giorgio Sommacal - nota biografica

Nato a Carmagnola nel 1961, vive e lavora a Bra. Dopo alcune esperienze su giornali locali, nel 1989 conosce Silver e comincia la sua collaborazione scrivendo e disegnando alcune storie di Lupo Alberto, passando poi alla realizzazione di Cattivik, che disegna tuttora. Nel 1990 per il Giornalino delle Edizioni San Paolo, insieme a Cominelli, che ne scrive i testi, inventa il personaggio di Zia Agatha. Sempre per il Giornalino, nel 1998, insieme all'amico Piero Lusso, autore dei testi, disegna la serie di fantascienza Contatti. Il sodalizio con Lusso, cominciato con le storie di Cattivik, ha avuto un momento felice con la creazione del personaggio Yellow Kill, pubblicato nel 1996 su L'sola che non c'è. Dal 2000 realizza le copertine del tascabile Ridere per la Mondadori-Libri per Ragazzi. Nel 2006 ha illustrato il libro “1.000.000 di dinosauri per Diego Zanzana” di Pino Pace e dello stesso autore nel 2008 ha illustrato Prospero e l'Esaggelato



LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

ore 10.00 – Teatro Politeama

“Italiano d’altri tempi e italiano da salvare”

gioco-conferenza con Massimo Arcangeli a cura di Zanichelli

Una carrellata di immagini (dipinti, fotografie, fotogrammi) che presentano "oggetti" antichi, di altri tempi, non più in uso, ecc. a cui gli studenti dovrebbero dare un nome. La premessa al tutto è rappresentata da una serie di riflessioni sull'italiano che scompare o rischia di scomparire per effetto di una "comunicazione" sempre più semplificata, elementare, povera.

Massimo Arcangeli – nota biografica

*Massimo Arcangeli è professore ordinario di Linguistica italiana presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell’Università di Cagliari, della quale è attualmente Preside. Linguista, sociologo della comunicazione, critico letterario e scrittore, collabora con radio e tv pubbliche e private, testate quotidiane e periodiche; è garante dell’Italianistica a Banská Bystrica, sede di una delle tre principali università slovacche; è direttore dell’Osservatorio della Lingua Italiana Zanichelli; è coordinatore di una redazione di linguisti per una rubrica sull’italiano sul sito del quotidiano “la Repubblica”. Il suo ultimo libro, pubblicato da Liberilibri (Macerata), è il pamphlet *Il Medioevo alle porte* (2009).*

ore 11.00 - Teatro Politeama - Sala Set

“Impastare le parole”

laboratorio di scrittura creativa a cura di EDT

Lo spunto è offerto dai libri di Bruno Gibert “La mia piccola officina delle storie” e “Il mio magico pentolone delle meraviglie”. Due libri che contengono migliaia, milioni di storie possibili, frutto di un meccanismo narrativo casuale che affianca alle suggestioni dell'ars combinatoria letteraria, il piacere ludico puro.

Il laboratorio è rivolto agli studenti delle scuole elementari

ore 11.30 - Teatro Politeama - Sala minore

“Menta è un congiuntivo?”

Valeria Della Valle e Giuseppe Patota

Lezione spettacolo su come e quando usare il congiuntivo senza sbagliare

Nella grammatica italiana, non c’è argomento che abbia reputazione peggiore. Considerato astruso e impossibile da coniugare senza errori, è la bestia nera degli studenti e di chi tenta di imparare la nostra lingua.



LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

Persino fra gli studiosi e i docenti c'è chi crede sia meglio rassegnarsi alla sua estinzione. In totale controtendenza, Valeria Della Valle e Giuseppe Patota si sono impegnati a confutare due convinzioni tanto diffuse quanto infondate: che il congiuntivo sia morto, o moribondo, e che sia difficile. Nella prima parte del volume presentato in questa occasione, troviamo una carrellata degli usi e degli abusi nei vari campi della comunicazione. Totò, il ragioniere Fantozzi, i blog, i programmi radio e tv, le canzoni forniscono gli esempi che aiutano a capire quanto ne sappiano gli italiani e perché ci si sbaglia facilmente, perché "dasse" e "stasse" suonino così bene a tanti orecchi. Nella seconda parte, qualche notizia sulla storia e la geografia del congiuntivo e una serie di semplici regole che guidano a un uso senza errori del più elegante dei modi verbali. E in chiusura, un test per mettersi alla prova ed eliminare ogni dubbio su quanto si è imparato.

Valeria Della Valle – nota biografica

È professoressa di Linguistica italiana alla "Sapienza" Università di Roma. Ha pubblicato saggi scientifici su vari aspetti della lingua italiana antica e moderna. Con Giovanni Adamo, con il quale dirige l'Osservatorio neologico della lingua italiana (ILIESI-CNR), ha pubblicato Neologismi. Parole nuove dai giornali (Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2008). Ha diretto la nuova edizione del Vocabolario della lingua italiana Treccani (2008). Con Giuseppe Patota ha scritto otto libri di divulgazione sulla lingua italiana. L'ultimo, Viva il congiuntivo!, pubblicato nell'ottobre 2009, è arrivato alla terza edizione.

Giuseppe Patota – nota biografica

Nato a Napoli nel 1956 è professore ordinario di Storia della lingua italiana presso l'Università degli Studi di Siena, sede di Arezzo. Allievo di Luca Serianni, è autore di importanti pubblicazioni su Leon Battista Alberti e di studi su Pietro Bembo e le grammatiche del '400 e '500; dal 2004 è stato nominato direttore scientifico del Grande Dizionario Italiano Garzanti. Inoltre è responsabile scientifico della Certificazione di italiano L2 PLIDA ("Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri"). È autore di numerosi articoli e pubblicazioni, tra le più recenti ci sono "L'italiano. Biografia di una lingua" Sperling & Kupfer, 2006 scritto insieme a Valeria Della Valle. "Grammatica di riferimento dell'italiano contemporaneo" Garzanti Linguistica, 2006; "Itaria-go no kigen" Kyoto University Press, 2007 e "Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano" il Mulino, 2007.

ore 17.00 - Teatro Politeama – Sala Minore

"Al lupo al lupo"

Mario Lavagetto

i

Conferenza in cui Mario Lavagetto uno dei più grandi storici delle letterature riflette sul tema della menzogna nella letterature e nelle fiabe.

Mario Lavagetto - nota biografica

Parmigiano, allievo di Giacomo De Benedetti, ha insegnato Teoria della letteratura all'Università di Bologna. È tra i maggiori studiosi dei rapporti tra psicoanalisi e letteratura. Adopera infatti la psicoanalisi come metodo per indagare e smascherare il funzionamento dei



LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

testi letterari dal Canzoniere di Umberto Saba - *La gallina di Saba* è il suo primo saggio uscito nel 1974, ai romanzi di Italo Svevo di cui egli ci ha recentemente dato in tre Meridiani-Mondadori da Lui diretti, *l'Opera Omnia*; cinquemila pagine la prima edizione critica, commentata con una dettagliata cronologia che ricostruisce l'intero sistema Svevo per la prima volta. Nel 1997 ha vinto il premio Natalino Sapegno e il premio Cesare Musatti. Ha curato per la "Biblioteca dell'Orsa" una raccolta di opere narrative di Italo Svevo, *Zeno* (1987) e per la "Biblioteca della Pléiade", sempre di Svevo, *i Romanzi* (1993).

ore 18.00 - Teatro Politeama – Sala Minore

“Le parole di Pinocchio: un viaggio fra memoria e identità”

Massimo Arcangeli e Lucia Poli

conferenza spettacolo a cura di Zanichelli

Un viaggio nella memoria attraverso parole, espressioni, proverbi (divenuti) difficili del testo di Collodi, attestati in brani scelti da Pinocchio letti e interpretati da Lucia Poli. Quanti conoscono il significato (e l'origine) di "rimanere di princisbecco", chi saprebbe oggi dire cos'è un "giannettino" o un "minuzzolo" o visualizzare una corsa di "barberi"?

Massimo Arcangeli – nota biografica

*Massimo Arcangeli è professore ordinario di Linguistica italiana presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Cagliari, della quale è attualmente Preside. Linguista, sociologo della comunicazione, critico letterario e scrittore, collabora con radio e tv pubbliche e private, testate quotidiane e periodiche; è garante dell'Italianistica a Banská Bystrica, sede di una delle tre principali università slovacche; è direttore dell'Osservatorio della Lingua Italiana Zanichelli; è coordinatore di una redazione di linguisti per una rubrica sull'italiano sul sito del quotidiano "la Repubblica". Il suo ultimo libro, pubblicato da Liberilibri (Macerata), è il pamphlet *Il Medioevo alle porte* (2009).*

Lucia Poli – nota biografica

Lucia Poli nasce a Firenze nel 1940, ultima di cinque figli di una maestra elementare e di un maresciallo dei carabinieri. Nella sua città studia laureandosi in Filosofia e insegna Lettere per qualche anno al Liceo Artistico. Inizia ad interessarsi di teatro negli anni '70 a Roma e, mentre lavora per la radio e per la televisione. Fonda una propria compagnia di prosa, comincia a produrre spettacoli e partecipa alla gestione del Teatro Alberico.

Ore 19.00 - Teatro Politeama – Sala Set

La Fabbrica di Pinocchio

Visita alla mostra di Lorenzo Mattotti a cura di Maria Perosino

E' almeno dal 1990 che Lorenzo Mattotti lavora sulla figura di Pinocchio. Dall'illustrazione di un libro per l'infanzia alla pubblicazione, nel 2008, del libro di Collodi da parte di Einaudi nella prestigiosa collana dei Millenni. Nell'intermezzo, disegni, schizzi, tavole a colori, il progetto di un film di animazione. Un lavoro in cui si sedimentano i tratti caratteristici dell'artista: la capacità immaginifica, l'uso avvolgente del colore, la sintesi negli schizzi in



LE PAROLE, I GIORNI

A CURA DI MARIA PEROSINO E STEFANO BARTEZZAGHI

PAROLE CHIARE E PENSIERI NASCOSTI

POGGIBONSI (SIENA) 15, 17 APRILE 2010

bianco e nero. E soprattutto un continuo corpo a corpo con la parola scritta, l'uso dell'illustrazione come scavo, come strumento per addentrarsi nel testo. Quasi la scrittura di un libro parallelo. Parallelo proprio come il Pinocchio che a suo tempo aveva raccontato Manganelli (Pinocchio. Un libro parallelo, Einaudi 1977). Centinaia di fogli, o pagine, grandi, piccoli, a colori o in bianco e nero, che fino ad oggi non sono ancora stati oggetto di una mostra.

Lorenzo Mattotti – nota biografica

Lorenzo Mattotti vive e lavora a Parigi. Esordisce alla fine degli anni 70 come autore di fumetti e nei primi anni 80 fonda con altri disegnatori il gruppo Valvoline. Nel 1984 realizza Fuochi, che, accolto come un evento nel mondo del fumetto, vincerà importanti premi internazionali. Con "Incidenti", "Signor Spartaco", "Doctor Nefasto" "L'uomo alla finestra" e molti altri libri fino a "Stigmatè" edito in Italia da Einaudi, il lavoro di Mattotti si è evoluto secondo una costante di grande coerenza, ma nel segno eclettico di chi sceglie sempre di provarsi nel nuovo. Oggi i suoi libri sono tradotti in tutto il mondo. Pubblica su quotidiani e riviste come The New Yorker, Le Monde, Das Magazin, Suddeutsche Zeitung, Nouvel Observateur, Corriere della Sera e Repubblica. Per la moda, ha interpretato i modelli dei più noti stilisti sulla rivista Vanity. Per l'infanzia illustra vari libri tra cui "Pinocchio" e "Eugenio" che vince nel '93 il Grand Prix di Bratislava, uno dei massimi riconoscimenti nell'editoria per ragazzi. Numerose le sue esposizioni personali tra le quali l'antologica al Palazzo delle Esposizioni di Roma, al FransHals museum di Haarlem ai Musei di Porta Romana. Tra le ultime pubblicazioni: " Il rumore della brina" "Jekyll & Hyde" per Einaudi e "Angkor - Carnet de voyage" e "I Manifesti di Mattotti" edito da Nuages. Realizza manifesti, copertine, campagne pubblicitarie ed è suo il manifesto di Cannes 2000 e i manifesti per l'Estate Romana. Ha recentemente collaborato a "Eros" di Wong Kar way - Soderbergh e Antonioni curando i segmenti di presentazione di ogni episodio.